

# ALBUM

CULTURA, SPETTACOLI, MODE E PERSONAGGI

21 luglio 2005, Giovedì • 27

IL SECOLO XIX

## La prima volta di Satragno e Moiso insieme dal vivo



Giorgio Moiso e Danila Satragno

Danila Satragno è una splendida cantante di jazz, Giorgio Moiso un artista che sta vivendo la sua stagione d'oro. Hanno in comune la passione per la musica improvvisata (Moiso è anche un eccellente batterista) e per l'arte libera, che si fa da sola, istantaneamente.

I due hanno deciso di unire le proprie forze e domani sera, ai bagni Mirage di Albissola Marina, daranno vita ad una singolare performance: la cantante canterà e il pittore dipingerà, ovviamente, ma le due azioni si compenetreranno. La voce di Danila "sentirà" i colori di Giorgio e viceversa. *Jazz is good for the soul*, questo il titolo della performance, vedrà anche altri coprotagonisti: alcuni musicisti, una danzatrice e lo storico dell'arte Tommaso Trini, che da tempo segue con passione il lavoro di Moiso. Satragno e Moiso dimostreranno, dunque, quanto il jazz (quello cantato e quello suonato, ma anche quello dipinto) faccia bene all'anima. La serata sarà lunga. Si partirà con un aperitivo, alle 20, e una cena alle 21. Poi, dalle 22, la performance.

Danila Satragno è una delle più importanti cantanti italiane di jazz. Ha inciso album apprezzati dalla critica (*Oda*, frutto di una session notturna negli Usa), ha collaborato con molti artisti (primo fra tutti, Fabrizio de André) ed è un' apprezzata docente di canto. Giorgio Moiso è un artista da molti anni sulla scena. La sua pittura — informale e gestuale — ha finalmente trovato negli ultimi anni lo spazio che merita, sulle riviste che contano e nelle mostre importanti.

L'idea della performance nasce dalla constatazione delle affinità dei due, che sono uniti dall'amore per l'improvvisazione, per la creazione istantanea, tipica del jazz e dell'arte informale.

F. M.

## Musica popolare della terra d'Otranto nei chiostrini di Savona

L'Ensemble Terra d'Otranto è protagonista questa sera alle 21 nel chiostrino del Duomo di Savona. Proprio qui è in programma un concerto inserito nella stagione estiva *Teatro e musica*, organizzata dal Comune. Il gruppo, composto dalle cantanti Anna Cinzia Villani e Nadia Esposito, che sono anche danzatrici, Dorian Longo, violino e viola da braccio, Rosario Conte, chitarra spagnola e Pierluigi Ostuni, tiorba, proporrà una performance dal titolo *Mila, Mila Dòdeka. Miti e riti nella terra d'Otranto del seicento*.

Si tratta di uno spettacolo al confine tra musica antica e etnica. Saranno proposti attraverso le note miti e riti che si raccolgono secondo una successione di momenti di vita e di morte. Il programma della serata spazia dal lamento funebre alle ninne-nanne, dal ballo al lamento per il morso della tarantola.

La stagione di musica antica propone quest'anno oltre al "Seicento in terra d'Otranto" anche pagine di repertorio classico con Vivaldi, Barsanti e Marais, in programma il 27 luglio.

M. S.

## Dal Giro Miss a Miss Savona, 50 anni di bellezze



Le stelle di Miss Savona. Da sinistra: Sonia Vatteroni, Simona Vigo, Martina Burani, Francesca Monfrini, Chiara Camogliano e Federica Minervini



La vincitrice del 2005 Martina Burani



Simona Ventura, vincitrice nel 1986



Enrico Fabbri e le sue ragazze

Torionale, l'esordio dell'altra sera di Miss Savona. Il palco nella vecchia darsena (ora chiamato Palcomare) ha retto bene l'impatto con la sfilata, le scarpe con il tacco a spillo, il tremore delle debuttanti. Il pubblico non si è fatto pregare, ha riempito tutti i posti a sedere ed ha incoraggiato a dovere le ragazze.

Soddisfatto anche il patron-presentatore della tappa savonese di Miss Italia, Fortunato Scordo: «Serata magnifica, un battesimo davvero riuscito. E il prossimo anno sarà ancora meglio, il posto è adattissimo e i savonesi hanno risposto con calore».

Non all'altezza, a quanto pare, le ragazze della città della Torretta. Nessuna, infatti, è riuscita ad aggiudicarsi una delle cinque fasce in palio. La cinquina è costituita, infatti, tutta da genovesi.

Ecco, tuttavia, le bellissime. Martina Burani, statuarina, dotata di un irresistibile sorriso, si è aggiudicata il gradino più alto del podio, quello di Miss Savona. Dietro di lei Simona Vigo (Miss Rocchetta), Francesca Monfrini (Miss Cottonella), Chiara Camogliano (Miss Lei Card) e Federica Minervini (Miss Wella). Miss Mascotte, come sempre nelle tappe liguri di Miss Italia, Sonia Vatteroni.

Ora, dopo le elezioni di Miss Savona e Miss Imperia, toccherà alle miss di Genova e La Spezia prima della finale regionale che incoronerà, a Rapallo, Miss Liguria.

La serata in darsena è stata, per

Savona, poco meno che storica. Il concorso Miss Savona colma, di fatto, il vuoto lasciato da Enrico Fabbri e dal suo Giro Miss.

Fabbri — galantuomo con la passione per lo spettacolo — si era inventato il concorso quando la guerra era finita da pochi mesi.

S'inventò dunque Miss Savona che dopo qualche tempo fu conosciuto come Giro Miss e coinvolgeva un po' tutte le località della provincia.

L'ultima edizione fu nel 2003, quando Frabbri aveva 81. Ma il patron ci avrebbe lasciato di lì a poco, e con lui il suo concorso.

Fabbri amava le sue ragazze (le

chiamava, affettuosamente, «belle bambine») ed amava organizzare ma soprattutto presentare il suo spettacolo, che qualche volta era alla buona e qualche volta no. Dipendeva dai locali, dai soldi, dalla voglia.

Lui era un presentatore d'altri tempi. Il suo modello era Nunzio Filogamo, il primo conduttore del Festival di Sanremo.

Il concorso e le ragazze toccavano locali all'aperto e rotonde, feste paesane e sagre, ma anche eleganti ed esclusive discoteche, soprattutto a partire dagli anni Settanta. Era un concorso fatto in casa, il Giro Miss, ma che ha la-

sciato una traccia nella piccola storia delle estati degli ultimi cinquant'anni.

E una traccia continua a lasciare la Miss Muretto, concorso nato qualche anno dopo quello di Fabbri (era il 1953) ma destinato ad una ribalta per più importante. Merito, tutto o in parte, della straordinaria ambientazione e di quel Muretto, ideato dal pittore Mario Berrino, sul quale hanno posato i piedi generazioni di belle ragazze, prima pescate un po' a caso in spiaggia, poi frutto di rigorose selezioni.

E proprio da Alassio hanno preso i primi passi stelle e stelline

come Simona Ventura e Maria Teresa Ruta, ma anche ragazze che si sono fatte avanti nella vita al di fuori del mondo dello spettacolo.

Miss Muretto ha festeggiato, due anni fa, il suo cinquantesimo compleanno.

Lo scorso anno il concorso ha riscosso un'attenzione da parte dei media e del pubblico senza precedenti.

Ora si sta lavorando per l'edizione 2005, ormai alle porte.

Ma i concorsi di bellezza non si esauriscono qui. Ce ne sono sempre di più, dedicati alle aspiranti modelle o alle aspiranti attrici.

Spesso, le partecipanti, non vanno da nessuna parte, ma si godono un quarto d'ora di celebrità (locale) e l'emozione di sfilare davanti ad un pubblico.

Miss Savona (quello nuovo, collegato come Miss Muretto a Miss Italia) è, dunque, l'opportunità che molte ragazze attendono. Una tappa della lunga, lunghissima strada che porterà le più belle giovani italiane a Salsomaggiore.

Per le savonesi la serata si è risolta, come si diceva, in una Caporetto. Ma c'è tempo per rifarsi, magari partecipando alle selezioni genovesi. Oppure preparandosi per l'edizione del prossimo anno che, secondo il patron Scordo, è destinata a far scintille.

Ferdinando Molteni

## In arrivo Mister Villapiana e il bagnino più bello di Borghetto



Eugenio Maineri, Mister Villapiana 2004

Non ci sono soltanto le ragazze ad ambire alla passerella. Sono sempre di più anche i maschietti, che cercano opportunità per mettersi in vista e per trovare un aggancio ed entrare nel dorato mondo dello spettacolo.

Due le opportunità di questa sera. Nell'ambito del Festival di Villapiana dell'omonimo quartiere savonese, si svolgerà alle 21 l'elezione di Mister Villapiana. Lo spettacolo sarà presentato da Paolo Nobel e dalle vallette Francesca e Muriel. Intermezzo musicale con lo show di *Hip Hop Style*. Lo scorso anno vinse il ventitreenne Eugenio Maineri. Si portò a casa un buono-acquisto di 500 euro.

A Borghetto Santo Spirito, invece, in piazza Marinai d'Italia alle 21, sfilata dei partecipanti all'elezione di Mister Bagnino. L'organizzazione è a cura dell'agenzia "Qui c'è".

F. M.

## Fa tappa all'Orizzonte di Varazze la kermesse estiva di "Beach Party"



L'Orizzonte di Varazze che ospita "Beach Party"

Domani torna il Beach Party 2005 organizzato da Radio Babboleo e *Il Secolo XIX*, terza serata all'insegna del divertimento nelle discoteche di Genova e delle Riviere.

Venerdì scorso la festa al Mako è stata un grande successo: ospite d'onore, oltre a Yu-Yu, è stato Marco Masini che ha presentato il suo nuovo singolo "Il giardino delle api".

La tappa di questa settimana è l'Orizzonte ai Piani d'Invrea, a 300 metri dal casello autostradale di Varazze.

Il locale vanta una vetrata panoramica per dare un tono all'ambiente, due piste, una dance e una dedicata ai Caraibi, con ritmi latini e giamaicani, e

un privé esotico.

Come sempre, ci sarà la musica mixata dai deejay di Radio Babboleo e un ospite di eccezione. In questo caso, Barbara Evans che presenta "Flares. I'm glad I'm a woman". Il progetto nasce da una collaborazione tra la società di produzione Eventi 42 e Stefano Sala ed è una rivisitazione della canzone scritta negli anni 70 da Barry White per le Love Unlimited. Il termine *Flares* è stato aggiunto e significa pantaloni a zampa d'elefante.

L'ultimo appuntamento di luglio è il 28 sulla spiaggia di Sestri Levante, di fronte al Lion Pub con Yu-Yu, Capucino, Jesus from Ibiza e Djourama.

Nel locale si può anche vedere l'impianto usato per produrre la birra Lion, sponsor del Beach party.

Yu-Yu, artista cosmopolita mezza italiana e mezza francese, presenta i suoi successi "Mon petit garçon" e "Bonjour bonjour". I Djourama, band nata nel 1998, hanno al loro attivo i singoli "Dove si va" e "Mezzanotte e uno". Jesus from Ibiza fonda chillout e pop, rock e elettronica, groove e musica etnica anche grazie all'apporto del percussionista Andy.

Capucino invece è un gruppo che miscela strumenti italiani e nuove sonorità. Mandolini, mandurie e fisarmoniche si uniscono al ritmo elettronico-

dance. Anche la lingua utilizzata cambia a seconda degli interpreti.

Al disco hanno partecipato il rap Donald D del gruppo Body Count, il venezuelano Claudio Corona e Piuma, cresciuta in una comunità Krishna.

Ad agosto si riprende il 4 nella spiaggia dei bagni Sirena di Levante con Capucino, il 12 ai Sette Nasi di Quarto con Yu-Yu, il 19 si torna al Soleluna Beach di Albisola con Regina Rodgers e in chiusura il 25 di nuovo a Sestri Levante con Djourama, Dennis, vincitore di una edizione di Amici, il programma televisivo di Maria De Filippi e Flares.

Ilaria M. Linetti